

Scuola, 200 prof di sostegno in più

Evitato il rischio ricorsi. Nuove assunzioni dal piano Carrozza

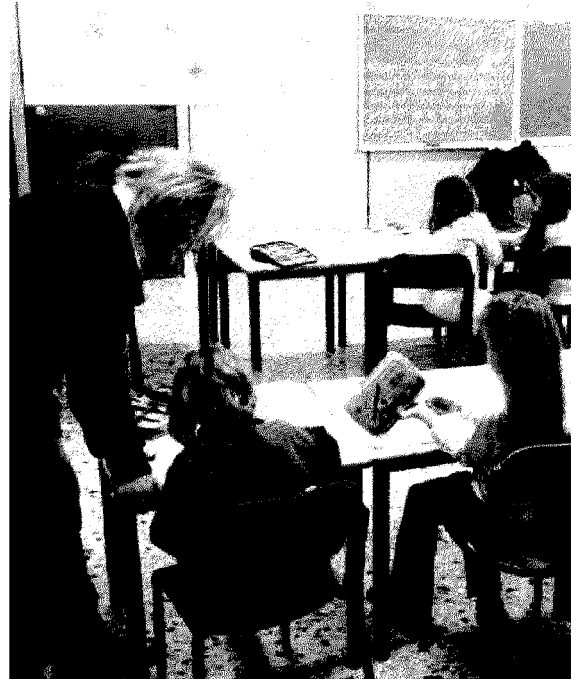
MARIO NERI

DUECENTO insegnanti di sostegno in più. È il bottino che Angela Palamone, direttore del provveditorato regionale, riporta da Roma. Era la prima fra le priorità che aveva indicato a Maria Chiara Carrozza durante la visita del ministro dell'Istruzione negli uffici di via Mannelli lo scorso 30 agosto. Da oggi nelle classisca-

Università: il rettore Tesi nominato segretario generale della Crui

ne ci saranno più maestri e prof specializzato nell'aiuto agli alunni disabili. Quest'anno nelle scuole della regione, del resto, è aumentato il numero degli studenti più bisognosi rispetto all'anno passato. Sono 11.278, 582 in più. Per loro il Miur aveva approntato un organico da 5.281 insegnanti, dei quali soltanto 2.857 titolari di cattedra. L'aumento era stato del 3,34%. Ma non bastava. Un'integrazione agli organici «era necessaria», dice Palamone, «rispetto all'anno scorso sono aumentate le certificazioni di disabilità, rischiavamo di non rispettare la legge, che impone almeno un insegnante ogni due alunni». Il Miur, sottolinea, non poteva esimersi. Di certo la dirigente regionale è riuscita a strappare un ottimo risultato e a recuperare un gap che poteva costare alla Toscana una valanga di ricorsi al Tar, come successo negli anni passati in Liguria o altre regioni. «Brava Palamone - dice Alessandro Rapezzi, segretario regionale Cgil scuola - ma non è ancora sufficiente per raggiungere il rapporto di uno a due, i ricorsi ci saranno lo stesso e per il Miur sarà comunque un costo». Non solo. Alcuni dei 2.394 insegnanti di sostegno a cui finora è stata assegnata soltanto una supplenza annuale potrebbero «venir assunti già nel corso di questo anno scolastico», dice la direttrice. In fondo, la stabilizzazione sul sostegno è uno degli obiettivi fissati dal pacchetto varato dal ministro. L'unica

incognita è la tenuta del governo. Proprio ieri, inoltre, Claudio Bacaloni, vicedirettore dell'ufficio scolastico, ha fatto il punto sulla scuola toscana di fronte ai consiglieri regionali della commissione cultura. Il funzionario ha garantito la chiusura delle procedure di nomina dei supplenti entro oggi. Una pratica finora rimasta aperta soprattutto a Firenze, dove gli uffici provinciali del provveditorato avevano accumulato i maggiori ritardi. Novità anche per il mondo universitario. Da ieri gli atenei toscani contano un po' di più sulla scena nazionale. Il rettore dell'ateneo fiorentino Alberto Tesi è il nuovo segretario generale della **Conferenza dei rettori** italiani (Crui), un incarico affidatogli dal neo presidente Stefano Paleari dell'università di Bergamo.



STUDENTI IN CRESCITA

Cresce il numero degli studenti disabili in Toscana: sono 11.278, 582 in più del 2012

Scuola, 200 prof di sostegno in più

Firenze, Via Benivieni 1/3 (adiacenze Piazza Savonarola)

Vendiamo
appartamenti
varie dimensioni
liberi e affittati

Tel. 335/7686119
www.3357686119.it